

Accesa e sofferta assemblea dei quadri regionali Flo

600 sì alla piattaforma sindacale. Si volta pagina per gli ospedali?

I lavoratori hanno approvato a larghissima maggioranza le proposte della Federazione unitaria - Si chiedono benefici economici per la qualificazione professionale dalle 30 alle 10 mila lire - Attesa per le decisioni nazionali

Non è stato facile: si sono ritrovati tutti nella sala della FIOG, la tessera del sindacato in mano, portandosi il carico delle esperienze di questi giorni nei 48 ospedali della Toscana. E un'altra contraddizione: erano i lavoratori ospedalieri che sono rimasti nelle file della CGIL-CISL-UIL ed hanno rifiutato lo sciopero. Ed erano i lavoratori in sciopero. In una assemblea accesa, con toni irruenti, scandita dai forti applausi che accompagnavano i diversi interventi.

«Tante cose da dire, tanti problemi sul tappeto, tante realtà da far conoscere agli altri: pochi minuti per un intervento per parlare di Siena e di Lucca, del CTO e di Puccini, per capire la situazione di chi ha visto i suoi compagni scendere in agitazione ed è rimasto al lavoro dopo tanti anni di lotte, e di quelli che vogliono ancora continuare a riconoscersi nel sindacato».

«E la conclusione della lunga assemblea ha probabilmente salutato una nuova unità di tutti questi lavoratori. Era una discussione, la proposta sindacale di una piattaforma regionale: quando della presidenza — dopo ore di discussione — è stata eletta l'approvazione della giunta seduta e da chi era rimasto tutto il tempo in piedi o appoggiato ai muri, si sono alzate decine di mani. Il conto si è dovuto fare al contrario: su 620 delegati si hanno votato contro, 12 si sono astenuti. La piattaforma è stata approvata a larghissima maggioranza».

A larghissima maggioranza sono state approvate le proposte operative. Da oggi si discute nelle assemblee degli ospedali, gli altri appuntamenti sono: assemblee regionali: già sabato mattina si riuniranno di nuovo le segreterie provinciali e regionali confederali e di domenica si esaminerà gli sviluppi della situazione anche alla luce dell'incontro governo sindacati e delle dimissioni dei lavoratori per decidere le forme di lotta che si rendono necessarie. In quattro pagine dattiloscritte la posta sindacale regionale: una premessa sulla responsabilità del governo (che ha «bruciato» per anni la trattativa, che ha avuto iniziative sperequanti e clientelari), un richiamo ai lavoratori perché solo in una struttura sindacale unitaria possono condurre una lotta vincente da un lato e tale da non colpire gli interessi della massa dei cittadini dall'altro.

Tre punti saldi della linea sindacale: omogeneizzazione delle situazioni retributive del pubblico impiego; scadenza trimestrale della scala mobile; una legge quadro che dia certezza contrattuale e di rapida applicazione degli accordi, e quindi, a livello regionale, per gli ospedali. L'apertura della trattativa con la Regione sulla riforma sanitaria (in relazione al decollo reale dei consorzi socio sanitari) e sul piano ospedaliero. Nell'ambito, poi, lungo la strada di una riqualificazione del personale, collegata ai benefici economici, vengono avanzate le richieste: la riapertura dei corsi per infermieri generici, l'apertura dei corsi per infermieri professionali, l'aggiornamento

«Dolorose rinunce» così si esprimevano alcuni membri della Commissione incaricata di scegliere le opere della favolosa collezione Contini-Bonacossi. Le «dolorose rinunce» erano rappresentate dai quadri che poi, come si sa, sono finiti all'estero con i ricami di Francesco Zurbarán. Un'opera che è stata acquistata da un collezionista per un milione e ottocentomila dollari.

Secondo i giudici fiorentini Nannucci e Cariti che hanno condotto l'inchiesta sulla fuga all'estero dei capolavori del nostro patrimonio artistico quell'opera non poteva essere ceduta all'estero perché «vincolata». Così come tante altre famose e preziose opere quali una Crocifissione di Giovanni Bellini (rimasta in patria) e un dipinto acquistato dal museo di Louvre per circa due miliardi di lire nel 1972 o altri quadri che rappresentano il

«Dolorose rinunce» così si esprimevano alcuni membri della Commissione incaricata di scegliere le opere della favolosa collezione Contini-Bonacossi. Le «dolorose rinunce» erano rappresentate dai quadri che poi, come si sa, sono finiti all'estero con i ricami di Francesco Zurbarán. Un'opera che è stata acquistata da un collezionista per un milione e ottocentomila dollari.

Secondo i giudici fiorentini Nannucci e Cariti che hanno condotto l'inchiesta sulla fuga all'estero dei capolavori del nostro patrimonio artistico quell'opera non poteva essere ceduta all'estero perché «vincolata». Così come tante altre famose e preziose opere quali una Crocifissione di Giovanni Bellini (rimasta in patria) e un dipinto acquistato dal museo di Louvre per circa due miliardi di lire nel 1972 o altri quadri che rappresentano il

«Dolorose rinunce» così si esprimevano alcuni membri della Commissione incaricata di scegliere le opere della favolosa collezione Contini-Bonacossi. Le «dolorose rinunce» erano rappresentate dai quadri che poi, come si sa, sono finiti all'estero con i ricami di Francesco Zurbarán. Un'opera che è stata acquistata da un collezionista per un milione e ottocentomila dollari.

Questa sera manifestazione del Pci alla XXV Aprile

Questa sera alle 21 alla casa del popolo venticinque aprile in via Bronzino assemblea pubblica sul problema degli ospedali. La manifestazione è stata organizzata dalla Federazione fiorentina del Partito comunista italiano. Al centro del dibattito e della discussione saranno la lotta che i lavoratori

La vicenda della collezione Contini-Bonacossi

Per i capolavori venduti all'estero il magistrato incrimina 7 persone

Sono Lorenzo, Annamaria e Laura Papi - Sotto accusa anche tre membri della commissione di stato: Ugo Procacci, Bruno Molaioli e Mario Salmi

«Dolorose rinunce» così si esprimevano alcuni membri della Commissione incaricata di scegliere le opere della favolosa collezione Contini-Bonacossi. Le «dolorose rinunce» erano rappresentate dai quadri che poi, come si sa, sono finiti all'estero con i ricami di Francesco Zurbarán. Un'opera che è stata acquistata da un collezionista per un milione e ottocentomila dollari.



Delibera del Comune per l'insediamento dei «diversi» nel mondo del lavoro

Un lavoro da artigiani per i giovani handicappati

E' caduta un'altra barriera per l'insediamento dei handicappati nel mondo del lavoro. Il Comune ha approvato una delibera che sancisce la possibilità dell'ente locale di stipulare convenzioni con aziende private per l'assorbimento dei giovani «diversi» nelle fasi di lavorazione.

«Voglio segnalare alcune colorate che sono dubbiosi sulle possibilità di inserimento di questi giovani handicappati...» dice Ugo Procacci, presidente della commissione di stato.

Per lo sciopero della categoria

Domenica forse la città senza vigili urbani

Contrasti nel Consiglio dell'Ente - Il Comune tenta di ricomporre la vertenza - Oggi incontro decisivo

I vigili urbani scendono in pieno sciopero. In una affollata assemblea tenuta mercoledì sera nel Palazzo di Parte Guelfa, alla quale hanno partecipato 150 delegati di tutti i vigili fiorentini, è stato deciso lo sciopero della categoria.

Ma il contratto — come è stato detto nell'assemblea dell'altra sera — non prevede il passaggio dei vigili al tanto sospirato quinto livello. Nella serata di ieri si è riunita la giunta comunale che ha affrontato il problema dello sciopero dei vigili urbani ed ha dato mandato esplorativo all'assessore al personale Bicchì.

Tre rapinatori armati di pistola

Calmi, sicuri, precisi rapinano 50 milioni

Preso di mira per la seconda volta l'agenzia della Cassa di Risparmio di via Andrea del Pollaiuolo - Minacciati i 16 impiegati e numerosi clienti

Sembravano normali clienti i tre banditi che ieri mattina poco prima dell'orario di chiusura hanno assalito l'agenzia della Cassa di Risparmio di Firenze in via Andrea del Pollaiuolo, portando via circa 50 milioni di lire.

I testimoni hanno pronunciato pochissime parole: «Non indovinate». Apparivano molto convinti e decisi. In pochi minuti sono riusciti a rastrellare circa 50 milioni di lire. Con gesti rapidi hanno rincaricato il bancone ed hanno scavalcato luscata fuggendo a piedi.

Proposti gli orari di apertura dei benzina

Nuova distribuzione di incarichi in giunta

L'assessore all'annona, Alfredo Caiazzo, si è incontrato con i rappresentanti delle categorie del settore per la determinazione degli orari e dei turni di apertura e chiusura degli impianti stradali di distribuzione di carburante.

Un lavoro da artigiani per i giovani handicappati

E' caduta un'altra barriera per l'insediamento dei handicappati nel mondo del lavoro. Il Comune ha approvato una delibera che sancisce la possibilità dell'ente locale di stipulare convenzioni con aziende private per l'assorbimento dei giovani «diversi» nelle fasi di lavorazione.

Amministratori Pci all'SMS

Si apre stasera la conferenza comprensoriale

Tre giorni di dibattito in preparazione dell'appuntamento nazionale di Bologna

«Per il comprensorio fiorentino, l'impegno del Pci nelle autonomie locali e nella società»: è questo il titolo ufficiale della conferenza comprensoriale che si apre questa sera all'SMS di Rifredi.

«E' una occasione di dibattito importante: tre anni di sperimentazione ci consentono di rivedere alla luce del giudizio imparziale un bilancio approfondito, così come la indicazione di prospettive da realizzare da oggi alla fine della legislatura. Su questo doppio binario correranno non quindi gli interventi, oltre che naturalmente sulla valutazione degli attuali rapporti tra le forze politiche».

Comitato regionale

Domani alle 9.30 presso la sede della federazione in via... si svolgerà la riunione allargata del comitato regionale toscano del Pci, in vista della conferenza nazionale degli amministratori comunisti che si terrà a Bologna.

Proposti gli orari di apertura dei benzina

Nuova distribuzione di incarichi in giunta

L'assessore all'annona, Alfredo Caiazzo, si è incontrato con i rappresentanti delle categorie del settore per la determinazione degli orari e dei turni di apertura e chiusura degli impianti stradali di distribuzione di carburante.



Un lavoro da artigiani per i giovani handicappati

E' caduta un'altra barriera per l'insediamento dei handicappati nel mondo del lavoro. Il Comune ha approvato una delibera che sancisce la possibilità dell'ente locale di stipulare convenzioni con aziende private per l'assorbimento dei giovani «diversi» nelle fasi di lavorazione.

NELLA FOTO: Un agente di polizia interroga gli impiegati dopo la rapina nell'agenzia della Cassa di Risparmio di via Andrea del Pollaiuolo.